

COMUNICATO STAMPA

LEONARDO: L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI APPROVA IL BILANCIO 2024

APPROVATO IL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

APPROVATA LA PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO 2024

APPROVATA LA MODIFICA AL PIANO DI INCENTIVAZIONE A LUNGO TERMINE 2024-2026 PER IL MANAGEMENT DEL GRUPPO

APPROVATO IL "PIANO DI AZIONARIATO DIFFUSO 2025-2027" PER I DIPENDENTI LEONARDO

AUTORIZZATI L'ACQUISTO E LA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE A SERVIZIO DEI PIANI

APPROVATA LA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

APPROVATE LE MODIFICHE STATUTARIE

SIGNIFICATIVA PARTECIPAZIONE DEGLI INVESTITORI ISTITUZIONALI, PREVALENTEMENTE ESTERI, PARI A CIRCA IL 53,35% DEL CAPITALE SOCIALE PRESENTE IN ASSEMBLEA

Roma, 26 maggio 2025 - Si è tenuta a Roma in data odierna l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo S.p.a.

Si segnala che, in linea con le previsioni di cui all'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 (la cui efficacia è stata da ultimo prorogata dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15), l'intervento in Assemblea da parte degli aventi diritto è avvenuto esclusivamente per il tramite del Rappresentante degli Azionisti designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio della Società per l'esercizio 2024 e ha preso visione del Bilancio Consolidato. L'Assemblea degli azionisti ha altresì approvato il bilancio dell'esercizio 2024 della società UTM Services & Systems S.r.l., incorporata dal 1° gennaio 2025.

Principali dati economico-finanziari al 31 dicembre 2024

L'andamento economico-finanziario dell'esercizio 2024 conferma la **solida performance del Gruppo**, con una significativa crescita dei volumi, una buona redditività e un andamento positivo in termini di generazione di cassa. Come più dettagliato di seguito, in aggiunta ai KPI ordinari sono forniti anche i KPI nella versione Proforma, includendo il contributo del Gruppo Telespazio, consolidato integralmente a partire dal 1° gennaio 2024.

Gli Ordini raggiungono € mld. 20,9, in assenza di grandi ordinativi, a conferma del consolidato posizionamento industriale del Gruppo nei business in cui opera e del buon contesto di mercato, con una crescita strutturale in tutti i settori, anche supportata dalla crescente domanda per difesa e sicurezza. Particolarmente buona la performance dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza.

In incremento anche i Ricavi, pari a € mld. 17,8 (+11,1% rispetto al dato Proforma dell'esercizio comparativo), per effetto della lavorabilità del portafoglio ordini e del graduale superamento delle difficoltà

leonardo.com





riscontrate nella catena di fornitura. La sostenibilità della crescita, osservabile in quasi tutti i settori, è trainata dalle ottime performance commerciali e dagli investimenti effettuati dal Gruppo.

Il risultato operativo (EBITA), pari a € mil. 1.525 (+12,9% rispetto al dato Proforma dell'esercizio comparativo), è in linea con le aspettative e con il percorso previsto dal Piano industriale di Leonardo, a conferma dell'efficacia delle azioni intraprese. A partire dal presente esercizio, Leonardo ha rivisitato la composizione dell'EBITA con riferimento al risultato delle partecipate considerate strategiche, dal quale sono stati esclusi gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici di natura non ricorrente, eccezionali o estranei alla gestione ordinaria, in linea con l'approccio già applicato alle società consolidate integralmente. Di conseguenza, i dati dell'esercizio comparativo vengono forniti nella versione restated. Al netto di tale rivisitazione, il risultato operativo dell'esercizio conferma le Guidance 2024 rese note a marzo 2024 ed evidenzia un sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente (€ mil. 1.452 rispetto agli € mil. 1.326 del dato Proforma relativo al 2023). Nello specifico, la solida performance del segmento Difesa e Sicurezza, in particolare l'Elettronica, e l'accelerazione del piano di saving, più che compensano l'effetto di alcuni fattori esterni negativi sia sull'andamento delle Aerostrutture sia sul segmento manifatturiero dello Spazio.

In netto miglioramento anche il Free Operating Cash Flow dell'esercizio (+26,7% rispetto al dato Proforma dell'esercizio comparativo), in linea con le attese, che ha determinato un conseguente riflesso positivo sull'Indebitamento Netto di Gruppo, in calo del 22,7% rispetto al periodo a confronto, nonostante il pagamento di un dividendo raddoppiato.

Nel dettaglio, i **risultati dell'esercizio 2024** evidenziano

- Gli **Ordini** raggiungono gli € mld. 20,9, in crescita del 16,8% rispetto al 2023 (+12,2% rispetto ai dati Proforma), anche in assenza di grandi ordinativi, grazie all'apporto dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza che ha riguardato tutte le principali aree di business della componente EDS Europa e della controllata Leonardo DRS, nonché degli Elicotteri, in ambito governativo e commerciale. In crescita anche l'apporto della Cyber & Security Solutions e in generale di tutti i settori di business in cui il Gruppo opera.
- Il **Portafoglio Ordini** assicura una copertura in termini di produzione pari a 2,5 anni e supera nel 2024 la soglia di € mld. 44, grazie al successo delle campagne commerciali condotte negli ultimi anni.
- I **Ricavi** crescono del 16,2% a quota € mld. 17,8 (+11,1% rispetto ai dati Proforma) con un incremento in quasi tutti i settori di business, in particolare per effetto del miglioramento costante della capacità di esecuzione del portafoglio ordini e del percorso di efficientamento della catena di fornitura. Di particolare rilievo l'apporto dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, sia nella componente europea, sia, in particolare, in quella statunitense, e nel business Elicotteri.
- L'**EBITA**, pari a € mil. 1.525, riflette la solida performance dei business del Gruppo, con una crescita del 15,8% rispetto al 2023 (+12,9% sul dato Proforma), principalmente per effetto dell'incremento dei volumi di attività. La solida performance del segmento Difesa e Sicurezza, in particolare l'Elettronica, e l'accelerazione del piano di saving, più che compensa l'effetto di alcuni fattori esterni negativi sia sull'andamento delle Aerostrutture sia sul segmento manifatturiero dello Spazio. L'indicatore, come precedentemente definito, pari a € mil. 1.452 (€ mil. 1.326 nel dato Proforma del 2023), è in linea con gli obiettivi prefissati e si presenta in crescita rispetto l'esercizio precedente, a conferma dell'impatto positivo delle iniziative previste dal piano industriale e nonostante le sopracitate difficoltà.
- L'**EBIT**, pari a € mil. 1.271, risulta parimenti in crescita (+17,1%, +13,8% sul dato Proforma dell'esercizio comparativo), pur scontando un incremento negli oneri non ricorrenti one-off,



principalmente legati agli effetti derivanti dalla risoluzione e chiusura di contratti e progetti riferibili ad esercizi precedenti, oltre l'ammortamento della Purchase Price Allocation legato, tra l'altro, al primo consolidamento del Gruppo Telespazio, avvenuto con decorrenza 1° gennaio 2024; effetti questi ultimi parzialmente compensati da minori costi di ristrutturazione sostenuti rispetto al periodo comparativo.

- Il **Risultato Netto Ordinario** di € mil. 786 (€ mil. 758 nel dato Proforma dell'esercizio comparativo), beneficia del miglioramento dell'EBIT e dei minori oneri finanziari netti, parzialmente compensati dal maggior carico fiscale dell'esercizio.
- Il **Risultato Netto** di € mil. 1.159 (€ mil. 711 nel dato Proforma dell'esercizio comparativo) include, oltre al Risultato Netto Ordinario, la plusvalenza - pari a € mil. 366 - rilevata a seguito della valutazione al fair value del Gruppo Telespazio, effettuata ai fini del consolidamento integrale dello stesso.
- Il **flusso di cassa (FOCF)** pari a € mil. 826, in crescita del 30,1% rispetto al dato 2023 di € mil. 635 (€ mil. 652 nel dato Proforma) e in linea con le attese, conferma il trend positivo già evidenziato negli anni precedenti. I risultati conseguiti beneficiano delle iniziative di rafforzamento della performance operativa e del ciclo degli incassi, di una attenta politica di investimento in un periodo di crescita del business con stringenti prioritizzazioni richieste nonché di una efficiente strategia finanziaria.
- L'**Indebitamento Netto di Gruppo**, pari ad € mil. 1.795, risulta in miglioramento (22,7%) rispetto al 31 dicembre 2023 (€ mil. 2.323) e beneficia del rafforzamento della generazione di cassa del Gruppo e dello slittamento del piano di acquisizioni "bolt-on". Il dato include altresì gli effetti finanziari delle operazioni di seguito descritte:
 - il pagamento del dividendo avvenuto nel mese di luglio per un importo pari a € mil. 177 (di cui € mil. 161 relativi a Leonardo S.p.a.). In relazione al dividendo pagato da Leonardo S.p.a. si evidenzia che, in linea con quanto comunicato in occasione del Piano Industriale 2024-2028, lo stesso è raddoppiato rispetto al valore del 2023 (0,28 € per azione, rispetto ai 0,14 € per azione del 2023);
 - la sottoscrizione di nuovi contratti di leasing per € mil. 50;
 - l'acquisizione, perfezionata nel mese di settembre 2024, di un ulteriore 35% della GEM Elettronica S.r.l., per un corrispettivo pari a circa € mil. 16;
 - la traduzione delle posizioni in valuta estera ed altre partite.

Dividendo 2024

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha approvato la proposta di distribuzione di un dividendo pari a 0,52 euro a valere sull'utile dell'esercizio 2024, al lordo delle eventuali ritenute di legge. Tale dividendo sarà posto in pagamento a decorrere dal 25 giugno 2025, con "data stacco" della cedola n. 15 coincidente con il 23 giugno 2025 e "record date" (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF) coincidente con il 24 giugno 2025. Quanto sopra con riferimento a ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, fatto salvo il regime di quelle che risulteranno effettivamente assegnate, in virtù dei venti piani di incentivazione, nell'esercizio in corso.



Modifica al Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2024-2026 per il management del Gruppo Leonardo

L'Assemblea Ordinaria ha approvato la proposta di modifica del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2024-2026 per il *management* del Gruppo Leonardo (approvato dall'Assemblea del 24 maggio 2024), finalizzata a proseguire nel percorso di graduale allineamento della remunerazione dei soggetti che ricoprono posizioni apicali a quella di mercato nonché agli obiettivi definiti dal Piano Industriale e alle priorità del Gruppo, tramite un incremento della remunerazione variabile in una logica di *pay-for-performance*. Al riguardo si rinvia al Documento Informativo, predisposto ai sensi degli artt. 114-bis del TUF e 84-bis del Regolamento Emittenti e già a disposizione del pubblico, che recepisce le suddette modifiche.

Piano di Azionariato Diffuso 2025-2027 per i Dipendenti Leonardo

L'odierna Assemblea ha approvato il nuovo Piano di Azionariato Diffuso 2025-2027, destinato ai dipendenti di società appartenenti al Gruppo Leonardo aventi sede in Italia, Polonia, Regno Unito e Stati Uniti d'America. Il Piano (per la cui dettagliata descrizione si rinvia al Documento Informativo predisposto ai sensi degli artt. 114-bis del TUF e 84-bis del Regolamento Emittenti, già a disposizione del pubblico) risponde alla volontà e all'esigenza da parte di Leonardo di dotarsi di uno strumento di incentivazione e fidelizzazione dei dipendenti finalizzato a garantire un miglior allineamento tra gli interessi dei dipendenti e quelli degli azionisti, nonché a contribuire alla crescita del Gruppo.

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie a servizio dei Piani

Al fine di alimentare la provvista necessaria all'esecuzione dei citati Piani, nonché di eventuali altri piani di azionariato, l'Assemblea ha inoltre approvato la richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, per un quantitativo massimo di azioni acquistabili pari a n. 600.000 azioni ordinarie Leonardo (pari a circa lo 0,104% del capitale sociale), per un periodo – quanto all'acquisto – di diciotto mesi a far data dalla delibera assembleare, senza limiti temporali quanto alla disposizione delle azioni proprie già in portafoglio e di quelle acquistate in base all'odierna delibera. Si rammenta che gli acquisti potranno essere effettuati a un prezzo individuato di volta in volta (avuto riguardo alla modalità prescelta e nel rispetto delle prescrizioni applicabili), fermo restando che tale prezzo non dovrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo Leonardo nella seduta del mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana, del giorno precedente a ogni singola operazione di acquisto. I suddetti acquisti potranno essere effettuati: (i) sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita; (ii) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014 eventualmente applicabili; (iii) alle condizioni indicate dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014.

La Società detiene attualmente n. 1.712.950 azioni proprie, pari allo 0,296% circa del capitale sociale.

Relazione sulla Remunerazione

Con riguardo alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, nel rispetto della normativa di riferimento, l'Assemblea ha infine approvato con deliberazione vincolante la prima sezione della Relazione (con il 97,75% circa del capitale rappresentato in Assemblea) e ha



deliberato in senso favorevole in ordine alla seconda sezione della Relazione (con il 99,84% circa del capitale rappresentato in Assemblea).

Modifiche Statutarie

In sede Straordinaria, l'odierna Assemblea ha approvato le proposte di modifica di alcune clausole dello Statuto sociale di Leonardo (modifica degli articoli 5.1ter, 22.3 ed eliminazione dell'articolo 34) finalizzate, oltre che a un affinamento formale del testo statutario, ad adeguare le regole di *governance* al ruolo della Società come *player* rilevante nell'ambito della sicurezza globale, in coerenza con il Piano Industriale.

Partecipazione all'Assemblea

L'Assemblea ha registrato una consistente partecipazione degli azionisti istituzionali - in larga maggioranza esteri - presenti con il 53,35% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

Il rendiconto sintetico delle votazioni verrà reso disponibile sul sito internet della Società (www.leonardo.com), in ottemperanza e nei termini di cui all'art. 125-quater del Testo Unico della Finanza.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alessandra Genco, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Leonardo è un gruppo industriale internazionale, tra le principali realtà mondiali dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza (AD&S). Con oltre 60mila dipendenti nel mondo, opera per la sicurezza globale attraverso i settori degli Elicotteri, Elettronica, Aeronautica, Cyber & Security e Spazio, ed è partner dei più importanti programmi internazionali come Eurofighter, JSF, NH-90, FREMM, GCAP e Eurodrone. Leonardo dispone di rilevanti capacità produttive in Italia, Regno Unito, Polonia e USA, e si avvale anche di società controllate, joint venture e partecipazioni, tra cui Leonardo DRS (71,6%), MBDA (25%), ATR (50%), Hensoldt (22,8%), Telespazio (67%), Thales Alenia Space (33%) e Avio (29,6%). Quotata alla Borsa di Milano (LDO), nel 2024 Leonardo ha registrato nuovi ordini per 20,9 miliardi di euro, con un portafoglio ordini di 44,2 miliardi di euro e ricavi consolidati per 17,8 miliardi di euro. Inclusa anche nell'indice MIB ESG, l'azienda fa parte dal 2010 dei Dow Jones Sustainability Indices (DJSI).